

Codice A1714A

D.D. 17 gennaio 2025, n. 28

**Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5 comma 6 - D.M. n. 33619 del 22/12/2017 e D.M. n. 8738 del 14/09/2018. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi dal 21 al 26 novembre 2016 e riconosciute eccezionali con D.M. 10784 del 28/03/2017. Approvazione del saldo finale dei lavori e autorizzazione ad Arpea a liquidare con riserva la somma di € 23.200,00 a favore del Consorzio.**



**ATTO DD 28/A1714A/2025**

**DEL 17/01/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura**

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5 comma 6 - D.M. n. 33619 del 22/12/2017 e D.M. n. 8738 del 14/09/2018. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi dal 21 al 26 novembre 2016 e riconosciute eccezionali con D.M. 10784 del 28/03/2017. Approvazione del saldo finale dei lavori e autorizzazione ad Arpea a liquidare con riserva la somma di euro 23.200,00 a favore del Consorzio irriguo di II grado Sinistra Po- Valle Po. Posizione pratica 72-73-74/1116. Codice Nembo 18010009191.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che al comma 6 dell’art. 5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche dichiarate eccezionali;

visto il D.M. n. 10784 del 28 marzo 2017 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti nel periodo compreso tra il 21 ed il 26 novembre 2016 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 14-4682 del 20 febbraio 2017;

visto il D.M. n. 33619 del 22/12/2017, relativo al “primo prelievamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2017”, che assegna alla Regione Piemonte la somma di euro 1.131.360,00 integrato con il Decreto ministeriale n. 8738 del 14/09/2018, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro anche dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali riconosciuti anche dal D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019 con cui sono state ripartite e integrate le somme, assegnate alla Regione Piemonte con i DD.MM. 33619/2017 e 8738/2018 citati, anche per il finanziamento degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D.Lgs. 102/2004, così da garantire la copertura del 40% dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue danneggiate dalle avversità

riconosciute eccezionali dal D.M. n.10784 del 28/03/2017;

vista la D.D. n. 523 del 03/05/2019, rettificata dalla Determinazione n. 624 del 11/06/2019 che ha determinato l'importo spettante ad ogni gestore di infrastruttura danneggiata al fine di permettere allo stesso di individuare, in base alle somme a disposizione, quali interventi di ripristino attivare nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

vista la domanda presentata dal Consorzio irriguo di II grado Sinistra Po - Valle Po in data 2/05/2017 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 17167-SIAP, codice Nembo 18010009191;

vista la D.D. n. 304 del 01/04/2021 con la quale veniva approvato il progetto relativo ai lavori di ripristino della presa Rocchetta del Consorzio irriguo del Mulino in Comune di Sanfront (CN) e veniva riconosciuto un contributo per complessivi euro 23.200,00;

vista la domanda di saldo presentata in data 16/10/2024 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero SIAP-00213402, con la quale il Consorzio Irriguo di II grado Sinistra Po – Valle Po ha inviato la rendicontazione finale, richiedendo l'erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. n. 102/2004;

visto il verbale di istruttoria prot. n. SIAP-00014687 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione del saldo per euro 23.200,00 a favore del Consorzio Irriguo di II grado Sinistra Po – Valle Po ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

rilevato che, dalla documentazione presentata, non risulta quietanzata la fattura n. 197/E del 11/10/2024 della ditta Costade, esecutrice dei lavori e che il totale delle spese sostenute ammonta ad euro 23.658,45 IVA compresa;

ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione, con riserva, del saldo di euro 23.200,00 a favore del Consorzio Irriguo di II grado Sinistra Po – Valle Po;

vista la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto “Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)”;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 “Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei

pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione”;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il “Fondo Avversità Stato” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

viste le determinazioni dirigenziali n. 1240 del 10/12/2018 e n. 1342 del 21/12/2018 che provvedono al trasferimento dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con i DD.MM. n. 33619 del 22/12/2017 e n. 8738 del 14/09/2018 all'ARPEA, ai sensi della L.R. 16/2002 così come stipulato nella convenzione n. 16271 del 06/07/2011;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta “per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Avvocatura” della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*”;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*”, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione “*Trasparenza, valutazione e merito*” a seguito dell'adozione della D.D. n. 523 del 03/05/2019;

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

*dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023;*

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare lo stato finale dei lavori di ripristino della presa Rocchetta del Consorzio irriguo del Mulino in Comune di Sanfront (CN) a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra il 21 e il 26 novembre 2016 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., a favore del Consorzio irriguo di II grado Sinistra Po- Valle Po – C.F. 94036780040, dell'importo di euro 23.200,00 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori	€	18.827,29
A2) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	564,88
Totale lavori (A+B)	€	19.392,17
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	4.266,28
Importo ammesso a contributo	€	23.658,45
Spesa ammessa	€	23.658,45

Contributo approvato con D.D. 624 del 11/06/2019 e D.D. n. 283 del 13/5/2020	€	23.200,00
Contributo concedibile a saldo	€	<b>23.200,00</b>

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 23.200,00 a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi dal 21 al 26 novembre 2016 e riconosciute eccezionali con D.M. 10784 del 28/03/2017 e finanziati con D.M. n. 33619 del 22/12/2017 e D.M. n. 8738 del 14/09/2018 favore del Consorzio irriguo di II grado Sinistra Po- Valle Po ;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 23.200,00 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Si dovrà procedere, ai sensi della normativa vigente, alla trasmissione entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, al settore scrivente, della documentazione comprovante il pagamento totale della fattura n. 197/E del 11/10/2024 della ditta Costade, pena revoca del contributo, maggiorato degli interessi previsti dalla Legge.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” la D.D. n. 116 del 17/03/2020.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino